

Il Passo del San Gottardo verso nuove sfide

Autor(en): **Pedrina, Francesca**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Collage : Zeitschrift für Raumentwicklung = périodique du développement territorial = periodico di sviluppo territoriale**

Band (Jahr): - **(2009)**

Heft 4

PDF erstellt am: **12.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-957354>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Il Passo del San Gottardo verso nuove sfide

FRANCESCA PEDRINA

Architetta Dipl. ETHZ
SIA REG A, Pianificatrice
NDS/ETHZ REG A;
studio habitat.ch;
studio d'architettura
urbanistica pianifica-
zione territorio

Svolgere uno studio pianificatorio di ampia portata sul Passo del San Gottardo necessita la collaborazione di esperti e specialisti di settori diversi per permettere di progettare tenendo conto della storia, della natura, del paesaggio, del clima, del territorio e della moltitudine di esigenze di persone che abitano questo territorio alpino, vi lavorano, lo frequentano, lo attraversano e fruiscono delle risorse fra le quali la preziosa acqua.

Il Passo del San Gottardo, simbolo svizzero di Via delle Genti, è attualmente toccato direttamente e indirettamente da progetti importanti: il progetto Alp Transit che sarà il traforo più lungo nell'arco alpino, il programma di festeggiamenti di Gottardo 2020 per la sua inaugurazione che saranno estesi ad un vasto territorio con il passo al centro, cuore di tutto l'evento, il progetto del nuovo parco eolico sulla sommità che mira a conferire un significativo contributo nello sfruttamento dei potenziali energetici indigeni per la produzione di elettricità, il grosso progetto turistico del promotore egiziano che investe Andermatt e l'alta Valle d'Orsera e, a livello locale, i singoli progetti di trasformazione dei forti militari a scopo turistico e il recupero del vecchio Ospizio dei Capuccini come nuova struttura alberghiera.

L'Autorità comunale di Airolo sta svolgendo con impegno i suoi compiti quale ente pianificante e, con lo stesso spirito ferreo degli ospitalieri («Ospizio della vicinanza») che garantivano l'assistenza ai viandanti, sta studiando come accogliere le nuove strutture eoliche, come prepararsi a festa per gli eventi del 2020 e come prendersi di nuovo cura dei patrimoni storici, culturali, naturalistici e paesaggistici sollecitati dalle nuove sfide e, in parte, trascurati negli ultimi decenni.

L'articolo pubblicato spiega lo sviluppo delle decisioni, degli studi pianificatori che sono la Variante di Piano regolatore per l'elaborazione del nuovo «Piano del paesaggio» (incluso il Parco eolico San Gottardo) e il Piano particolareggiato per il riordino e valorizzazione della sommità del Passo.

La giustificazione del Parco eolico da parte del Municipio

Nel 2007 il Municipio aveva fatta propria, quale scelta di principio, l'opzione di realizzare il Parco eolico, conscio

- della necessità e dell'importanza di sfruttare i potenziali offerti dalle nuove energie alternative quale si propone l'eolico;
- dell'importanza del patrimonio storico-culturale e naturalistico presenti sulla sommità del Passo del San Gottardo;
- della difficoltà, nonché sfida, nel ricercare modalità d'infrastrutturazione e di gestione compatibili con lo sfruttamento eolico, quello turistico e l'ambiente;
- dell'opportunità offerta in termini d'immagine da un possibile grande parco eolico alpino per la valorizzazione turistico-economica della regione tutta.

La decisione è maturata dopo aver sentito pareri di diversa fonte, in primis del Patriziato e della società promotrice, i diversi servizi cantonali e le loro valutazioni a titolo interlocutorio nel 2002, 2008 e 2009, il Consiglio di Stato nella nuova scheda del Piano direttore cantonale «V3-Energia/dato acquisito».

L'iter procedurale della Variante pianificatoria

Il tema della pianificazione degli impianti eolici in Svizzera è stato oggetto di uno specifico studio commissionato a livello federale dall'Ufficio federale dell'energia («Die Berücksichtigung der Windenergie in der Richt- und Nutzungsplanung»/BfE, 2001). Questo rapporto evidenzia come per la creazione di un Parco eolico non può essere applicata l'eccezione ai sensi dell'art. 24 LPT, ma occorre un'adeguata codifica a livello di Piano direttore cantonale (avvenuta attraverso la scheda V3-Energia), quindi a livello di pianificazione comunale, in corso attraverso una Variante del PR di Airolo ora al vaglio del Consiglio comunale. La Variante di PR relativa al nuovo Piano del paesaggio, incluso anche il Parco eolico del San Gottardo, è stata formulata nel rispetto delle indicazioni tecnico-pianificatorie contenute nel citato studio del 2001. Il Municipio, unitamente al Cantone pure esso ente pianificante, hanno adeguatamente coinvolto la popolazione, oltre a tutti gli attori direttamente interessati e le associazioni che si occupano di protezione della natura e del paesaggio.

Si evidenzia inoltre che il prospettato Parco eolico sul San Gottardo è soggetto alla procedura d'esame d'impatto ambientale (EIA ai sensi della LPA) e che quale complemento di studio per l'elaborazione della presente Variante di PR è stato a disposizione il Rapporto preliminare d'EIA.

Il Municipio ha accolto con convinzione la richiesta del Dipartimento di abbinare l'opzione eolica per il Passo del San Gottardo ad una proposta di rivalorizzazione a livello paesaggistico, naturalistico e storico-culturale che tocca tutta la sommità del Passo. Allo scopo è stata avviata la procedura di Piano particolareggiato (PP-SG) che si svolge quasi in parallelo per garantire che le proposte per il Parco eolico non creino pregiudizio, ma anche si integrino con le future misure di riordino relative alla sommità del Passo.

Il progetto di Parco eolico

Il progetto propone, allo stadio attuale, un parco che si compone di 7 pale eoliche aventi un'altezza di ca. 100m, con dei rotori fino a ca. 90m di diametro ed una potenza di ca. 3MW ciascuna per un totale di potenza installata di ca. 20MW e una produzione annua di ca. 30-40GWh. La realizzazione e manutenzione degli impianti richiede la formazione di adeguati accessi fino sul luogo di posa delle singole pale, con relativa piazzola di lavoro, il che comporta un intervento alquanto invasivo sul territorio. L'allacciamento degli aerogeneratori alla rete elettrica avviene con condotte interrato realizzate unitamente alle vie d'accesso.



[ILL. 1]

La valutazione paesaggistica del Passo del S. Gottardo

La Svizzera ha saputo valorizzare in passato il patrimonio idrico producendo energia elettrica. Nel prossimo futuro deve affrontare la sfida offerta dalle nuove tecnologie atte a sfruttare i venti d'alta quota. Questo è il contesto storico nel quale ponderare l'opportunità di costruire il nuovo Parco eolico.

La ponderazione sull'opportunità di realizzare un impianto, che avrà un impatto importante, richiede valutazioni diversificate (storiche, naturalistiche, economiche ecc.) fra le quali anche quella paesaggistica. Quest'ultima richiede un approfondimento perché è di fondamentale supporto per capire se la sommità possa sopportare un tale impianto accanto agli esistenti.

La valutazione estetica del Parco eolico nel paesaggio della sommità del Passo è stata svolta applicando il metodo d'analisi presentato dal DATEC nel documento «Estetica del paesaggio» (Landschaftsästhetik; Leitfaden Umwelt – Nr. 9/2001). Si tratta di una guida alla pianificazione e alla progettazione atta a valutare l'impatto di nuove strutture o costruzioni nel paesaggio. Essa evidenzia che è fondamentale esaminare tali impatti da un punto di vista estetico, ossia tenendo conto del come l'essere umano percepisce con i suoi sensi un paesaggio e gli interventi che s'intendono ivi realizzare. Questo approccio considera in modo realistico e naturale del modo con cui l'uomo è in grado di esprimere giudizi sulla bellezza, sull'importanza storica, sull'attaccamento affettivo o sul sentirsi volentieri in un luogo.

Dalla valutazione paesaggistica si è potuto dedurre in primo luogo e per importanza il fatto che il Passo del S. Gottardo è stimato per il suo valore rappresentativo quale uno dei simboli della nostra Patria, un paesaggio intriso di storia. In secondo luogo il

[ILL. 1] Veduta dal Forte Sass da Pigna sullo stato paesaggistico del Passo del S. Gottardo, agosto 2008 (Foto: Francesca Pedrina)

passo riveste importanza per i contenuti monumentali. Le peculiarità storiche delle vie di transito (mulattiere, strada ottocentesca), delle strutture di accoglienza (Ospizio, Cappella) e dei manufatti militari formano insieme un paesaggio unico nel suo genere ed insostituibile. In terzo luogo viene il carattere singolare di questo paesaggio dato dalla morfologia della piana incanalata in un corridoio alla sommità del passo.

Fra l'interesse paesaggistico e la costruzione del Parco eolico emergono due convergenze importanti. La prima è che la realizzazione del parco è in grado di rafforzare la connotazione rappresentativa e simbolica del paesaggio. Collocare il parco eolico proprio sul Gottardo significa accogliere una sfida cercando di dare un'immagine d'avanguardia della Svizzera nella ricerca di soluzioni energetiche alternative in un luogo adatto, oltre che strategico, sulla Vie delle Genti. Secondariamente il corridoio pianeggiante che connota il paesaggio del Passo è considerato ottimale per le condizioni d'accelerazione dei venti.

La valutazione del paesaggio con il Parco eolico è risultata positiva. Tuttavia è importante stabilire adeguate misure di rispetto e anche di riordino. Questi aspetti vengono trattati nell'ambito del Piano particolareggiato del San Gottardo, strumento attraverso il quale si intende chiudere con coerenza il cerchio delle esigenze di protezione e di quelle d'uso che toccano questo sensibile territorio.

Contatto: Francesca Pedrina, studio habitat.ch, 6500 Bellinzona / 6780 Airolo, info@studiohabitat.ch, www.studiohabitat.ch

[ILL. 2] Il decoro della segnaletica sul Passo del San Gottardo, agosto 2008 (Foto: Francesca Pedrina)



[ILL. 2]

ZUSAMMENFASSUNG *Der Gotthardpass und seine neuen Herausforderungen*

Eine umfassende Analyse der Planungen zum Gotthardpass durchzuführen erfordert eine Zusammenarbeit von Experten und Spezialisten aus den verschiedensten Sparten. Nur so wird man Geschichte, Natur, Landschaft, Klima, Relief und den vielfachen Anforderungen der Leute, die hier in diesem alpinen Raum leben, arbeiten, verkehren und Ressourcen nutzen, allen voran das wertvolle Wasser, gerecht.

Der Gotthardpass, Symbol und Inbegriff des bedeutendsten schweizerischer historischer Verkehrswegs (la Via delle Genti), ist gegenwärtig Bühne für wichtige Projekte: Alp Transit mit dem längsten Bahntunnel im Alpenbogen, die Feierlichkeiten Gottardo 2020 zur Eröffnung des Basistunnels, die ein weites Feld abdecken und in deren Zentrum der Pass selber stehen wird, das Projekt für einen neuen Windpark auf der Passhöhe, wichtiger Beitrag für die Nutzung des Potenzials zur Produktion von nachhaltiger einheimischer Elektrizität, das grosse Tourismusprojekt eines ägyptischen Unternehmers in Andermatt und im Urserental, die Transformation einiger Kavernen der Festungsanlagen für touristische Zwecke sowie die Sanierung des alten Hospiz (Ospizio dei Capuccini) als Herberge.

Die Gemeinde Airolo erledigt ihre Aufgaben als Planungsverantwortliche mit grossen Engagement und eisernem Willen – wie damals die «ospitalieri» vom «Ospizio della vicinanza», welche den Reisenden auf ihrer dramatischen Alpenüberquerung beistanden. Heute geht es darum, wie die neuen Windkraftanlagen integriert, das grosse Event 2020 zur AlpTransit-Eröffnung vorbereitet, gleichzeitig die schützenswerten Kulturgüter, Natur und Landschaft erhalten, aber auch neu genutzt werden können – gewaltige Herausforderungen für Gemeinde und Talschaft, die in den letzten Jahrzehnten ins Abseits gerieten und vernachlässigt wurden.

Der Beitrag zeigt, wie es zu den wegweisenden Entscheidungen gekommen ist, erörtert die Planungsarbeiten im Rahmen der Revision der Ortsplanung mit Einbezug eines neuen «Piano del paesaggio» (Landschaftsplan), welcher den Windpark San Gottardo einschliesst und geht schliesslich auf die Detailplanung für die Neuordnung und Aufwertung der Passhöhe ein.

RÉSUMÉ *Le col du Saint-Gothard face à de nouveaux défis*

Réaliser une étude de planification de grande envergure autour de la région du Saint-Gothard nécessite la collaboration d'experts et de spécialistes dans différentes disciplines pour permettre la réalisation d'un projet respectueux de l'histoire, de la nature, du paysage, du climat, du territoire et des nombreuses exigences des habitants de cette région des Alpes; ils y habitent, ils la parcourent, ils la traversent et ils jouissent de ses ressources, parmi lesquelles la précieuse eau.

Le col du Saint-Gothard, symbole de la Suisse et Route des Peuples, se trouve actuellement, directement ou indirectement, concerné par d'importants projets: le projet Alp Transit qui aboutira au plus long tunnel de l'arc alpin et dont le programme des festivités, prévu pour l'inauguration en 2020, s'étendra à toute la région autour du col qui en sera le cœur; le projet du nouveau parc éolien du sommet qui apportera une contribution significative à l'exploitation du potentiel énergétique indigène pour la production d'énergie électrique; l'important projet touristique d'un promoteur égyptien qui concernera Andermatt et la partie haute du Val d'Urseren; au niveau local, la transformation des fortifications militaires en attractions touristiques et l'aménagement de l'ancien Hospice des Capucins en hôtel.

En tant qu'organisme planificateur, les autorités communales d'Airolo assument avec grand sérieux les tâches qui leur ont été attribuées. Avec la même ténacité dont faisaient preuve jadis les moines de l'Hospice pour porter secours aux voyageurs égarés, la commune planche sur le problème de l'accueil des éoliennes, se prépare aux festivités de 2020 et œuvre pour relever le défi de la sauvegarde du patrimoine historique, culturel, naturel et humain trop souvent négligé ces dernières décennies.

L'article publié relate les étapes qui aboutissent aux décisions, les études sur la planification qui sont la variante du Plan d'aménagement pour l'élaboration du nouveau Plan du paysage (y compris le parc éolien du Saint-Gothard) ainsi que le plan détaillé pour l'aménagement et la mise en valeur du sommet du col.